

Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013
Sintesi delle attività di interesse

OBIETTIVO : COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE

REGIONE	LOMBARDIA		
ENERGIA	Asse II "Energia"		
	OBIETTIVO SPECIFICO	Incremento dell'autonomia e della sostenibilità energetica.	
		ELENCO ATTIVITA'	Destinatari
	OBIETTIVO OPERATIVO 1	<p><u>Realizzazione ed estensione delle reti di teleriscaldamento.</u></p> <p>La linea d'intervento è finalizzata alla realizzazione o estensione di reti di distribuzione di calore per il teleriscaldamento di edifici residenziali o destinati a servizi e in ragione delle diverse esigenze e specificità del territorio, in termini di disponibilità di risorse energetiche locali e di tutela dell'ambiente. L'iniziativa troverà attuazione, nella prima fase, attraverso due distinte azioni.</p> <p>La prima è caratterizzata dall'impiego prevalente, quale fonte energetica, di biomassa vegetale vergine, eventualmente integrata da altre risorse energetiche locali rinnovabili o da fonti fossili a ridotto impatto. Per la seconda iniziativa invece sono ammesse tutte le forme di approvvigionamento energetico ad eccezione della combustione di biomasse vegetali vergini, in quanto specificamente disciplinata dall'iniziativa precedente. Per entrambe le iniziative la valutazione delle proposte, ai fini della graduazione dei progetti da incentivare, viene effettuata sulla base delle prestazioni energetiche e delle caratteristiche di protezione ambientale di ogni singola iniziativa, secondo una metodica appositamente codificata che tiene conto della riduzione equivalente di emissioni di CO2, dell'efficienza energetica, del tasso di rendimento interno, del ridotto impatto ambientale degli impianti, dei prezzi rispetto al gas naturale, dell'utilizzo del calore per i sistemi di raffreddamento in estate. L'iniziativa è stata preventivamente valutata, in ordine alla sua coerenza con gli articoli n 87 e n 88 del trattato dell'Unione, dalla Commissione Europea, che si è espressa positivamente.</p> <p>Coerentemente con le indicazioni della Commissione Europea, si prevede una seconda fase di attuazione finalizzata all'attivazione di sistemi di teleriscaldamento ricorrendo a tecnologie innovative o fortemente incentrate sull'uso di fonti rinnovabili, attraverso i quali massimizzare i vantaggi conseguibili con tale tipologia impiantistica in termini di efficienza energetica e di protezione dell'ambiente.</p> <p>La Regione Lombardia, in ossequio all'applicazione della giurisprudenza Deggendorf darà corso al regime di sovvenzioni descritto escludendo dai benefici economici proposti, i soggetti già destinatari di aiuti illeciti che non abbiano provveduto alla restituzione di quanto percepito in violazione delle norme comunitarie.</p> <p>(Categorie di spesa: 42, 43)</p>	Enti Locali Imprese
		<p><u>Produzione di energia da impianti mini-idroelettrici, da fonti geotermiche e attraverso sistemi a pompa di calore.</u></p> <p>La linea di intervento si propone di sviluppare azioni dimostrative in campo energetico finalizzate alla implementazione di impianti per la produzione di energia idroelettrica. Gli schemi impiantistici oggetto della misura consentono la produzione di energia rinnovabile attraverso l'uso plurimo della risorsa idrica, senza incidere ulteriormente sull'assetto idrogeologico esistente.</p> <p>L'iniziativa è distinta in due diverse azioni: la prima è rivolta alla realizzazione di impianti per la produzione di energia sul reticolo idrico superficiale destinato agli usi irrigui ovvero ad altri usi, mantenendo intensità delle portate idriche rispetto a quanto concesso per gli usi originari.</p> <p>La seconda azione riguarda invece la attivazione di micro-centrali idroelettriche su acquedotti di montagna per trasformare l'energia potenziale presente in simili schemi impiantistici. Questa azione è limitata al soddisfacimento del fabbisogno energetico degli enti richiedenti.</p> <p>La linea di intervento dovrà essere sviluppata attraverso appositi accordi su base provinciale, cui seguirà la selezione delle iniziative da incentivare sulla base delle loro prestazioni energetiche e di sostenibilità ambientale.</p> <p>(Categorie di spesa: 42, 43)</p>	Enti Locali Imprese

<p style="text-align: center;">OBIETTIVO OPERATIVO 2</p> <p>Riduzione dei consumi energetici ed aumento dell'autonomia energetica.</p>	<p><u>Interventi innovativi, anche a valenza dimostrativa, per ridurre i consumi energetici e implementare la certificazione energetica degli edifici pubblici.</u></p> <p>Nell'ambito delle politiche di diagnosi energetica e di progettazione di misure di riqualificazione, si intende promuovere modelli per interventi innovativi di ristrutturazione relativi alle componenti sia edilizie sia impiantistiche degli edifici pubblici esistenti che abbiano un significativo livello di visibilità e di utilizzo, per migliorarne le prestazioni energetiche al fine di ottenere una riduzione del consumo di energia e di emissioni in atmosfera. Tali modelli saranno diversificati a seconda della vocazione funzionale e delle opportunità connesse alla loro morfologia e alla loro localizzazione. La diagnosi energetica realizzata indicherà gli interventi più opportuni, sia sotto il profilo energetico sia sotto il profilo economico. Dalla diffusione di modelli di interventi su edifici di proprietà pubblica significativi anche per la riduzione dei costi di gestione energetica, si attende un effetto trainante sul complesso delle attività di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, pubblico e privato. In questa linea d'intervento potrà, tra l'altro, trovare spazio anche il sostegno alle tecnologie per l'impiego dell'energia solare. (Categorie di spesa: 40, 43, 47)</p>	<p>Enti Locali</p> <p>Organismi pubblici</p>
	<p><u>Interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica.</u></p> <p>La linea di intervento, promossa nell'ambito dell'obiettivo operativo riduzione dei consumi energetici, avvalendosi degli standard obbligatori introdotti dalla legge regionale 17/2000 (Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso), intende massimizzare l'induzione di effetti virtuosi relativi proprio al risparmio energetico, puntando sulla creazione di effetti aggiuntivi e implementanti rispetto alle potenzialità minime della succitata legge. Sono previste misure sia di incentivazione per l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna, premiando l'eventuale adozione di tecnologie fotovoltaiche, sia di regolamentazione antinquinamento che impongono il rispetto di determinati parametri per la progettazione di nuovi impianti e per l'adeguamento di quelli esistenti. A riguardo il fine di quest'ultima iniziativa è quello di indirizzare la ricerca e lo sviluppo verso soluzioni sempre più performanti, in grado di conseguire, unitamente alla riduzione numerica dei punti luce e all'istallazione di lampade di bassa potenza, un effetto congiunto di miglioramento dell'illuminazione media a terra e di riduzione tangibile dei consumi elettrici e dei costi gestionali. (Categorie di spesa: 43)</p>	<p>Enti Locali</p>
<p>9,4 % del finanziamento totale: totale € 50.000.000 di cui € 19.820.233 di partecipazione CE e € 30.179.767 di partecipazione nazionale pubblica.</p>		

CITTA' E TERRITORIO			
Asse IV "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale"			
	OBIETTIVO SPECIFICO	Promozione e cura del patrimonio naturale e culturale a sostegno dello sviluppo socioeconomico e in quanto potenziale per lo sviluppo del turismo sostenibile.	
		ELENCO ATTIVITA'	Destinatari
	OBIETTIVO OPERATIVO		
	<p>Valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e rafforzamento dell'attrattività del territorio attraverso interventi che qualificano le aree di pregio naturale e culturale e ne favoriscano la messa in rete in funzione della fruibilità turistica.</p>	<p>- Promozione e diffusione di una fruizione sostenibile nel sistema delle Aree Protette e nelle aree della rete ecologica lombarda attraverso la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale;</p> <p>- Realizzazione e promozione di itinerari turistici per la fruizione sostenibile delle risorse culturali e ambientali.</p> <p>Nell'ambito dei progetti integrati selezionati potranno essere sviluppate le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di restauro, recupero e valorizzazione di beni culturali e loro pertinenze, inclusi interventi di arredo urbano e acquisizione di beni immobili, solo se direttamente funzionali alla valorizzazione delle risorse culturali e naturali presenti nell'area oggetto di intervento; - interventi di qualificazione ambientale e recupero funzionale di aree di interesse naturale, creazione di servizi e strutture funzionali alla fruizione delle risorse ambientali, realizzazione di infrastrutture connesse alla biodiversità a supporto della creazione della rete ecologica regionale; - interventi di messa in sicurezza, opere di riqualificazione ambientale e/o valorizzazione atte a ridurre/eliminare effetti ambientali e sanitari negativi nelle aree oggetto di intervento; - analisi e studi di fattibilità finalizzati alla definizione dei progetti integrati per la valorizzazione delle risorse naturali e culturali; - azioni di sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale incluse la definizione e attuazione di piani integrati pluriennali di promozione delle risorse, l'organizzazione di eventi, la progettazione e realizzazione di campagne di sensibilizzazione, di materiale informativo, didattico e specialistico; - l'adozione e la diffusione di strumenti di sostenibilità ambientale come Agenda 21 locale, Carta Europea del Turismo Sostenibile, certificazione ambientale di singoli soggetti o territori; - creazione e messa in sicurezza sentieristica, piste ciclabili, creazione servizi e strutture attrezzate, segnaletica e altri elementi identificativi del paesaggio; - realizzazione di attrezzature, strutture e servizi relativi alla fruizione delle aree di interesse culturale e naturale oggetto di intervento (beni culturali, luoghi visitabili, aree naturali, aree fluviali e lacuali); - creazione di sistemi informativi che consentano la definizione e fruizione di itinerari e percorsi di visita, il destination management ed in generale per la fruizione delle risorse naturali e culturali oggetto di intervento. <p>(Categorie di spesa: 24, 31, 55, 56, 57, 58, 60)</p>	<p>Organismi pubblici;</p> <p>Soggetti privati proprietari dei singoli beni o che abbiano tra i propri scopi statutari la valorizzazione dei beni oggetto dell'intervento senza fini di lucro.</p>
Non esplicita esclusione dell'edilizia residenziale			
11,3 % del finanziamento totale: totale € 60.000.000 di cui € 23.784.280 di partecipazione CE e € 36.215.720 di partecipazione nazionale pubblica.			

<p>Autorità di gestione: Piccola Media Impresa e Cooperazione Unità Organizzativa Competitività del Sistema delle Imprese della Direzione Generale Industria Pietro Buonanno I - 20124 Milano Tel.: + 39 02 67656142 Fax.: + 39 02 67656332 E-mail.: pietro_buonanno@regione.lombardia.it</p> <p>Informazioni tecniche e finanziarie Titolo: Programma operativo 'Lombardia' Tipo d'intervento: Programma operativo CCI: 2007IT162PO006 Data di approvazione finale: 2007-08-01</p>	Asse prioritario	Partecipazione CE	Partecipazione Pubblica nazionale	Partecipazione pubblica totale
	Innovazione ed economia basata sulla conoscenza	104.198.930	158.661.070	262.860.000
	Energia	19.820.233	30.179.767	50.000.000
	Mobilità sostenibile	55.100.248	83.899.752	139.000.000
	Tutela e potenziamento del patrimonio naturale e culturale	23.784.280	36.215.720	60.000.000
	Assistenza tecnica	7.983.590	12.156.410	20.140.000
	Totale	210.887.281	321.112.719	532.000.000
Valori in euro				
LINK	http://www.regione.lombardia.it/ http://europa.formez.it http://www.dps.mef.gov.it/QSN/qsn_programmioperativi.asp http://ec.europa.eu/regional_policy/atlas2007/index_it.htm			